IL DIRETTORE DELLA TPL

Franco Greco: «Per adattarsi ci vorranno mesi»

Di sicuro c'è che la settimana è stata intensa non solo per gli automobilisti, ma anche per gli autisti dei mezzi pubblici, in particolare quelli della TPL (Trasporti pubblici luganesi), confrontati oltre che con nuove corsie e sensi di marcia percorribili (studiate in modo teorico, ma sperimentate «sul terreno» per la prima volta domenica), anche con il cambiamento di linee e orari.
Com'è andata la prima settimana con tutte queste novità? Per il direttore della TPL **Franco Greco** è presto per tracciare veri e propri bilanci, chiaramente la pressione dei primi giorni è parecchia per gli autisti, ma tutto sommato, il direttore si dice contento: «Non ci sono stati incidenti». D'altra parte, aggiunge, occorrerà un periodo di adattamento per tutti, ma questo è normale. Quanto ai ritardi che si sono registrati, specialmente per alcune linee (la numero tre in particolare), Greco rileva che i mezzi pubblici si trovano in questo momento a dover «subire» la nuova viabilità ed il fatto che il traffico privato la stia ancora, a sua volta, sperimentando.

Noi subiamo il comportamento del traffico privato che sta ancora sperimentando

Appello agli automobilisti: «Rispettate le corsie prioritarie»
In questo senso, pur comprendendo che ci vorrà del tempo, probabilmente non giorni, ma mesi, per arrivare a «digerire» i cambiamenti da parte di tutti, Greco lancia un appello agli automobilisti, invitandoli a rispettare le corsie preferenziali dei bus, in modo da lasciarli scorrere fluidamente. D'altra parte, aggiunge, introdurre vetture in più nel sevizio (cosa che è comunque stata fatta per alcune linee) è soltanto una soluzione di tamponamento. Alcuni la vedono come la panacea, ma non è così.

Disagi costantemente monitorati
La TPL sta, dal canto suo, monitorando costantemente la situazione, collaborando con la polizia e attraverso essa anche con i tecnici che si occupano di regolare i semafori, raccogliendo e fornendo informazioni il più possibile dettagliate riguardo a disagi, colonne, ritardi e problemi vari legati alla nuova viabilità e ai nuovi percorsi dei bus cittadini. Informazioni che serviranno poi per capire le ragioni di queste situazioni e cercare di porvi rimedio. Un lavoro di squadra che permetterà, nei tempi e nei modi dovuti, di operare degli aggiustamenti e riportare la situazione alla normalità. Del resto lo si è sempre detto, ogni cambiamento, a maggior ragione se di una certa portata, richiede pazienza. **R.L.**

Copyright © 30/07/2012 Corriere del Ticino